



U.O. AFFARI GENERALI E DI SEGRETERIA

DATA: 22/03/2013
DELIBERA N. 47

OGGETTO: MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL TUOAMM (DPR 445/00 E S.M.I.) E RELATIVA MODULISTICA APPROVATO CON ATTO DELIBERATIVO N. 428 DEL 18/10/2010 ALLA LUCE DELL'ART. 15 DELLA L.N. 183/2011 E DIRETTIVA MINISTERIALE N. 14/2011.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore dell'U.O. Affari Generali e di Segreteria, di cui e' di seguito trascritto integralmente il testo:

«

Richiamato l'atto deliberativo n. 428 del 18/10/2010 di approvazione del regolamento in materia di autocertificazioni e autodichiarazioni ex Dpr 445/00 e s.m.i. aggiornato a tale data;

Visto l'art.15, comma 1, della L.12/11/2011 n. 183 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità 2012)", che ha modificato la disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445;

Vista la Direttiva Ministeriale del 22.12.2011 n. 14, che ha stabilito l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2012 delle modifiche di cui all'art.15 della L.183/2011, comportando la completa "de-certificazione" del rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, prevedendo l'eliminazione della produzione di certificati da parte dei cittadini alle amministrazioni pubbliche e sancendo l'obbligo per quest'ultime di acquisire le informazioni, i dati e i documenti direttamente presso le altre amministrazioni che li possiedono oppure di accettare dai soggetti privati soltanto le dichiarazioni sostitutive;

Preso atto che le principali novità introdotte dalla suddetta normativa si sostanziano nei seguenti principi:

1) Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili **solo nei rapporti tra privati** (Art. 40 D.P.R. 445/2000). Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà)".

Le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi non possono più pertanto richiedere e accettare certificati o atti di notorietà, integrando tali comportamenti una **violazione dei doveri d'ufficio**, ai sensi dell'art. 74 DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011.

2) I certificati devono riportare, a pena di nullità, la dicitura “*Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio*”.

Il rilascio di certificati privi di tale dicitura costituisce **violazione dei doveri d'ufficio** a carico del responsabile, per espressa previsione della lettera *c-bis*, comma 2, art. 74 DPR 445/2000, introdotta dal citato art. 15 della L. 183/2011.

3) Le amministrazioni pubbliche possono acquisire senza oneri e con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza, le informazioni necessarie per effettuare i **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e per l'acquisizione d'ufficio**, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti (art. 43 DPR 445/2000).

Per lo scambio di dati per via telematica le amministrazioni dovranno operare secondo quanto previsto dall'art. 58, comma 2 del D.lgs n. 82 del 2005 (sulla base delle linee guida redatte da DigitPA), attraverso apposite **convenzioni** aperte all'adesione di tutte le amministrazioni interessate e volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle stesse amministrazioni precedenti, senza oneri a loro carico.

Nelle more della predisposizione e della sottoscrizione delle suddette convenzioni, le amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica devono comunque rispondere alle richieste di informazioni ai sensi del citato art. 43 DPR 445/2000 senza oneri aggiuntivi di spese e di finanza pubblica.

4) Le amministrazioni sono tenute a individuare un **ufficio responsabile** per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni precedenti; tale adempimento risulta indispensabile anche per consentire idonei controlli, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità di tali dichiarazioni, così come dispone l'art. 71 DPR 445/2000.

5) Ai sensi dell'art. 72 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011, le amministrazioni certificanti, per il tramite dell'ufficio responsabile sopra richiamato, devono individuare e rendere note, attraverso la **pubblicazione sul proprio sito informatico, le misure organizzative adottate** per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 71, nonché le modalità per la loro esecuzione.

Preso atto che il Collegio dei Direttori Amministrativi in ambito di Area Vasta Emilia Centro - AVEC ha nominato un gruppo di Lavoro costituito da rappresentanti delle Aziende Sanitarie facenti parte della stessa, finalizzato ad un approfondimento delle suddette tematiche e delle ricadute operative nell'ambito di ogni azienda, a seguito dell'entrata in vigore della normativa in materia di cosiddetta “decertificazione” e che lo stesso ha elaborato apposito documento, agli atti, contenente i principi di massima di riferimento per le Aziende Sanitarie onde recepire e dare applicazione alla normativa, documento approvato dai relativi Direttori Amministrativi in data 14/2/2013;

Preso atto che nel contempo allo stesso Gruppo di Lavoro è stato richiesto di formulare proposte operative in ordine alle modalità organizzative interne alle Aziende, affinché gli adempimenti considerati trovino adeguata e concreta applicazione;

Ritenuto in primo luogo pertanto di modificare e integrare il regolamento aziendale in materia di autocertificazioni e autodichiarazioni ex Dpr 445/00 e s. m. i approvato da ultimo con l'atto deliberativo n. 428 del 18/10/2010, onde dare applicazione ai principi introdotti in materia di “decertificazione dall'art.15, comma 1, della L.12/11/2011 n.183 e dalla Direttiva Ministeriale del 22.12.2011 n. 14;

Ritenuto nel contempo di mantenere in capo ad ogni struttura organizzativa aziendale i compiti e le funzioni previste dalla soprarichiamata normativa sia in qualità di “amministrazione precedente” che in qualità di “amministrazione certificante” secondo la disciplina di cui agli artt. 4 e 5 della L.241/190 rimanendo la responsabilità del procedimento assegnata a ciascuna Unità Operativa, individuando quali principali strutture operative competenti in merito le seguenti:

- Dipartimento Interaziendale Gestionale Amministrazione del Personale.
- Dipartimento Interaziendale Acquisti e Logistica Economale;
- Dipartimento Interaziendale Attività Tecnico Patrimoniale e Tecnologiche;
- Dipartimento Interaziendale Farmaceutico;
- Presidio Unico Ospedaliero;
- U.O. Servizi Amministrativi Distrettuali;

cui competono anche i controlli di cui all'art. 71 Dpr 445/00 e la relativa compilazione della modulistica di cui all'allegato N) del Regolamento allegato quale parte integrante del presente atto;

Ritenuto pertanto di sostituire ad ogni effetto il Regolamento allegato quale parte integrante dell'atto deliberativo n. 428 del 18/10/2010 con il nuovo Regolamento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto secondo le conseguenti modifiche allo stesso apportate;

Ritenuto di riservarsi pertanto la successiva individuazione delle varie fattispecie di atti soggetti a decertificazione all'interno dell'Azienda Usl sulla base delle ulteriori proposte operative che il Gruppo di lavoro è stato chiamato ad elaborare;

Dato atto che il presente provvedimento risponde ai principi della legittimità, opportunità e convenienza;

»

Attesa la rappresentazione dei fatti e degli atti riportati dal Direttore dell'U.O. proponente;

Coadiuvato dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo che, ai sensi dell'art. 3 comma 7° del D.Lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni esprimono parere favorevole;

DELIBERA

1) di recepire le indicazioni del Gruppo di Area Vasta Emilia Centro di cui al documento parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. 1), approvato dai Direttori Amministrativi delle Aziende Sanitarie dell'AVEC in applicazione della normativa in materia di "decertificazione" introdotta dall'art.15, comma 1, della L.12/11/2011 n.183 e dalla Direttiva Ministeriale del 22.12.2011 n. 14;

2) di mantenere in capo ad ogni struttura organizzativa aziendale i compiti e le funzioni previste dalla soprarichiamata normativa sia come "amministrazione precedente" che come "amministrazione certificante" secondo la disciplina di cui agli artt. 4 e 5 della L.241/190 rimanendo la responsabilità del procedimento assegnata a ciascuna Unità Operativa;

3) di modificare e integrare conseguentemente il regolamento aziendale in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni (cosiddette autocertificazioni) e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà (cosiddette autodichiarazioni) ex Dpr 445/00 e s. m. i approvato da ultimo con l'atto deliberativo n. 428 del 18/10/2010,

4) di approvare, per quanto richiamato in premessa, il nuovo regolamento aziendale in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazioni ex art. 46 Dpr 445/00 e di dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ex art. 47 Dpr 445/00, secondo il testo allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. 2), sostitutivo ad ogni effetto del precedente regolamento approvato con atto n. 428 del 18/10/2010;

5) di inserire il suddetto regolamento nella Raccolta dei Regolamenti aziendali dell'Azienda USL di Ferrara, in sostituzione del precedente;

6) di dare la massima diffusione allo stesso per la relativa applicazione in tutte le strutture aziendali;

7) di inserire la presente deliberazione con il relativo regolamento aziendale completo degli allegati nel sito aziendale (www.ausl.fe.it) al link "Autocertificazioni Autodichiarazioni".

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo SALTARI)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott.ssa Paola BARDASI)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Mauro MARABINI)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)



U.O. AFFARI GENERALI E DI SEGRETERIA

INVIATA:

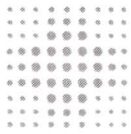
- AL COLLEGIO SINDACALE in data **27/03/2013**
- ALLA CONFERENZA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE in data _____
- ALLA GIUNTA REGIONALE in data _____

PUBBLICAZIONE ED ESTREMI DI ESECUTIVITA'

In pubblicazione all'Albo Pretorio Elettronico (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.) dell'Azienda USL di Ferrara dal **27/03/2013** per 15 gg. consecutivi

- La presente deliberazione è ESECUTIVA dalla data di pubblicazione (art. 37, comma 5° L.R. n. 50/94, così come sostituito dalla L.R. n. 29/2004)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le per silenzio-assenso in data _____ (decorsi i termini di cui all'art. 4, comma 8, L. 30.12.91 n. 412)
- APPROVATA dalla Giunta Reg.le in data _____ atto n. _____
- NON APPROVATA dalla Giunta Reg.le (vedi allegato)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DELIBERATIVO
(Dott. Alberto FABBRI)**



Arcispedale S. Anna
Direzione Generale
Segreteria Generale

ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CERTIFICATI E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

PREMESSA

Secondo quanto precisato con la Direttiva Ministeriale del 22.12.2011 n. 14, dal 1 gennaio 2012 sono entrate in vigore le modifiche, introdotte dall'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di Stabilità 2012)", alla disciplina dei certificati e delle dichiarazioni sostitutive contenute nel "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui al DPR 28 dicembre 2000 n. 445.

Le nuove norme hanno come obiettivo la completa "de-certificazione" del rapporto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, prevedendo l'eliminazione della produzione di certificati da parte dei cittadini alle amministrazioni pubbliche e sancendo l'obbligo per quest'ultime di acquisire le informazioni, i dati e i documenti direttamente presso le altre amministrazioni che li possiedono oppure di accettare dai soggetti privati soltanto le dichiarazioni sostitutive.

Le principali novità:

1) Le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili **solo nei rapporti tra privati** (Art. 40 D.P.R. 445/2000). Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà)"

Ciò significa che **le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi non possono più richiedere e accettare certificati o atti di notorietà**, integrando tali comportamenti una **violazione dei doveri d'ufficio**, ai sensi dell'art. 74 DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011.

2) I certificati devono riportare, a pena di nullità, la dicitura *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio"*.

Il rilascio di certificati privi di tale dicitura costituisce **violazione dei doveri d'ufficio** a carico del responsabile, per espressa previsione della lettera *c-bis*, comma 2, art. 74 DPR 445/2000, introdotta dal citato art. 15 della L. 183/2011.

3) Le amministrazioni pubbliche possono acquisire senza oneri e con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza, le informazioni necessarie per effettuare i **controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e per l'acquisizione d'ufficio**, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti (art. 43 DPR 445/2000).

Per lo scambio di dati per via telematica le amministrazioni dovranno operare secondo quanto previsto dall'art. 58, comma 2 del D.lgs n. 82 del 2005 (sulla base delle linee guida redatte da DigitPA), attraverso apposite **convenzioni** aperte all'adesione di tutte le amministrazioni interessate e volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle stesse amministrazioni procedenti, senza oneri a loro carico. Nelle more della predisposizione e della sottoscrizione delle suddette convenzioni, le amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica devono comunque rispondere alle richieste di informazioni ai sensi del citato art. 43 DPR 445/2000.

4) Le amministrazioni sono tenute a individuare un **ufficio responsabile** per tutte le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti; tale adempimento risulta indispensabile anche per consentire idonei controlli, anche a campione, delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità di tali dichiarazioni, così come dispone l'art. 71 DPR 445/2000.

5) Ai sensi dell'art. 72 DPR 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011, le amministrazioni certificanti, per il tramite dell'ufficio responsabile sopra richiamato, devono individuare e rendere note, attraverso la **pubblicazione sul proprio sito informatico, le misure organizzative adottate** per l'efficiente, efficace e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati e per l'effettuazione dei controlli di cui all'art. 71, nonché le modalità per la loro esecuzione.

6) La mancata risposta alle richieste di controllo entro 30 giorni costituisce **violazione dei doveri d'ufficio e viene in ogni caso presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei responsabili dell'omissione.**

DEFINIZIONI

CERTIFICATO: è il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE: è il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione del certificato. Per la sua validità non è richiesta l'autenticazione della firma. Con tale dichiarazione l'interessato può sostituire a tutti gli effetti una certificazione amministrativa relativa a fatti, stati e qualità risultanti da registri custoditi dalla pubblica amministrazione. L'elenco dei dati autocertificabili è contenuto nell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ: è il documento, sottoscritto dall'interessato secondo le modalità di cui all'art. 38 DPR 445/2000, concernente stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza di questi e che non risultino compresi tra quelli per cui è possibile il ricorso alla dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Tale dichiarazione sostitutiva è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

L'utilizzo di detto documento, di cui all'art. 47 DPR 445/2000, prevede i seguenti limiti:

- deve trattarsi di una dichiarazione di conoscenza relativa ad un fatto accaduto o comunque esistente;
- la conoscenza del fatto deve essere diretta e personale del dichiarante, anche se non relativa alla sua persona;
- non può essere relativa ad una dichiarazione di giudizio;
- non può essere relativa ad una dichiarazione di impegno o di volontà di carattere negoziale intercorrente tra privati ovvero inerente a rapporti privatistici.

AMMINISTRAZIONE CERTIFICANTE: è l'amministrazione che detiene nei propri archivi le informazioni e i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive o richiesti direttamente dalle amministrazioni precedenti ai sensi dell'art. 43 e 71 DPR 445/2000.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: è l'amministrazione che riceve le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà e che provvede agli accertamenti d'ufficio di cui all'art. 43 DPR 445/2000.

BANCHE DATI: sono delle raccolte di dati collocate su apposita piattaforma informatica e accessibili *on line*.

L'ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE

Nozione di certificato

Secondo la nozione indicata dal D.P.R. n. 445/2000, **certificato** è il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.

Il certificato rappresenta, quindi, il documento amministrativo nel quale viene incorporata la certificazione; esso svolge la funzione di esternare a terzi delle informazioni conosciute dall'amministrazione.

A tale proposito le certificazioni amministrative – che sono ricondotte tra le dichiarazioni di conoscenza, con funzione prevalentemente partecipativa – si possono distinguere in due categorie: le **certificazioni proprie** e le **certificazioni improprie**. Le prime contengono l'attestazione di operazioni o di fatti, ritenuti l'unica rappresentazione possibile della realtà e, quindi, costituiscono verità legali che fanno piena prova fino a querela di falso. Sono costituite o dalla riproduzione mediante trascrizione di un preesistente atto di certezza pubblica risultante da pubblici registri, o dalla creazione *ex novo* di certezza pubblica mediante redazione per iscritto di circostanze oggettive, percepite in via immediata e diretta dal certificante.

Le certificazioni improprie, invece, producono certezze informative o notiziali non vincolanti; contengono un giudizio conclusivo inerente a una determinata situazione che ammette prova contraria e la cui effettiva accettazione da parte dei consociati dipende dall'autorevolezza professionale o funzionale del certificante.

NATURA DELLE CERTIFICAZIONI IN AMBITO SANITARIO

Sulla base della definizione di certificato sopra riportata e, alla luce dei principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, in ambito sanitario vi possono essere:

- certificati che hanno natura e contenuto di certificazioni improprie.
Le certificazioni improprie sono quelle emesse da uffici che non hanno un obbligo di certificazione, ma una facoltà. Non costituiscono certezza legale e sono l'esercizio di una potestà secondo un criterio negativo (certificazione non emessa se al rilascio si oppone un interesse pubblico), e un criterio positivo (il rilascio risponde ad un interesse pubblico oppure questo è neutro rispetto al rilascio). I principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa ed il principio di non aggravamento del procedimento (ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 241/1990) possono rappresentare un limite negativo alle certificazioni improprie. Ciò significa che in talune ipotesi, al fine di garantire i suddetti principi, è consigliabile che l'amministrazione rilasci un documento con il *nomen iuris* di **DICHIARAZIONE / ATTESTAZIONE** (es. attestazione di frequenza corsi/eventi formativi; attestazione di ricovero; attestazione di erogazione prestazione; attestazione di servizio). Su tale documento **non va apposta la dicitura** di cui all'art. 40, 2 comma, D.P.R. 445/2000.
- Certificati che hanno natura e contenuto di certificazioni proprie (art. 46 DPR 445/2000). Tali certificati devono riportare, a pena di nullità, la dicitura: **"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio"**.

Essi sono **validi e utilizzabili solo nei rapporti tra privati** (Art. 40 D.P.R. 445/2000).
Vanno rilasciati **in bollo**.

- Certificati previsti da leggi speciali (ad es.: "Codice dei contratti pubblici" e suoi Regolamenti di esecuzione e attuazione; "Casistica operatoria").
Tali certificati vanno rilasciati con l'indicazione del riferimento normativo (ad es.: per la casistica operatoria, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. c) DPR 484/1997), e **non possono essere oggetto di autocertificazione**.

A proposito del Codice dei contratti pubblici, rientrano invece nell'ambito della decertificazione e delle disposizioni in tema di obbligo di acquisizione diretta (ex art. 18 l. 241/1990) i **certificati** di cui all'**art. 42, co.1, lett. a) del D.lgs n. 163/2006** – riferiti ai principali servizi/forniture prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni o enti pubblici. Pertanto, le amministrazioni (stazioni appaltanti) non sono più tenute ad emettere tali certificati, i quali possono essere oggetto di **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (ex art. 47 DPR 445/2000), ovvero di **acquisizione diretta**, previa indicazione da parte del soggetto delle forniture e dei servizi prestati.

Qualora tale certificato fosse comunque richiesto, l'amministrazione lo deve rilasciare con la dicitura *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio"* e con l'applicazione del bollo.

CERTIFICATI ESCLUSI DALL'APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SULLA DECERTIFICAZIONE.

Non possono essere sostituiti dall'"autocertificazione", ai sensi dell'art. 49 D.P.R. n.445/2000, i seguenti documenti:

- *certificati medici, sanitari e veterinari;*
- *certificati di origine e di conformità alle norme comunitarie;*
- *brevetti e marchi.*

Non possono altresì essere sostituiti dall'"autocertificazione" gli atti adottati in regime di esercizio del potere tecnico-discrezionale della P.A., ove i giudizi si fondono con le conoscenze specialistiche di cui debbono necessariamente essere in possesso i componenti l'organo valutatore.

COSA SI PUO' ACCETTARE

Le pubbliche amministrazioni nei confronti di soggetti privati sono tenute ad **accettare le dichiarazioni sostitutive** (cosiddette "autocertificazioni") di cui agli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà) del D.P.R. 445/2000, oppure ad **acquisire d'ufficio dati e informazioni**, previa indicazione da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il loro reperimento.

COSA NON SI DEVE RICHIEDERE E ACCETTARE

Le amministrazioni pubbliche (e i gestori di pubblici servizi) **non possono richiedere e accettare certificati e atti di notorietà**. Inoltre, **non possono richiedere atti o certificati inerenti a stati, qualità personali e fatti**, elencati nell'art. 46 D.P.R. 445/2000, **che siano attestati in documenti già in loro possesso o che essi stessi siano tenuti a certificare**.

La richiesta e l'accettazione di certificati o atti di notorietà integra una **violazione dei doveri d'ufficio**, ai sensi dell'art. 74 DPR 445/2000.

ACQUISIZIONE D'UFFICIO E CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

La nuova formulazione dell'art. 43 DPR 445/2000, per assicurare la certezza giuridica dei fatti e dei dati, impone alle amministrazioni procedenti di operare attraverso l'**acquisizione d'ufficio** delle informazioni necessarie e gli **idonei controlli**, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (artt. 71 e 72 D.P.R. n. 445/2000).

Le amministrazioni pubbliche, infatti, sono tenute ad **acquisire d'ufficio le informazioni** oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 DPR 445/2000, nonché tutti **i dati e i documenti** che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

A tal fine l'art. 43 già prevedeva per le amministrazioni procedenti la possibilità di accedere direttamente alle informazioni attinenti a stati, qualità personali e fatti presenti negli archivi delle amministrazioni certificanti.

In tale contesto la Direttiva Ministeriale del 22.12.2011 n. 14 indica, quale strumento per implementare e agevolare l'acquisizione d'ufficio e il controllo sulle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 DPR 445/2000, la predisposizione, da parte delle amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica, delle **convenzioni previste dall'art. 58 del D.Lgs n. 82/2005**, sulla base delle linee guida redatte da DigitPA, sentito il Garante per la protezione dei dati personali. Si tratta di convenzioni aperte all'adesione di tutte le amministrazioni interessate, volte a disciplinare le modalità di accesso ai dati da parte delle amministrazioni procedenti, senza oneri a loro carico.

Al proposito si rileva che le Aziende Sanitarie di AVEC non risultano titolari di siffatte banche dati.

Si ritiene comunque necessaria la sottoscrizione delle convenzioni che verranno predisposte dalle altre amministrazioni pubbliche, per l'acquisizione d'ufficio delle informazioni e per rendere operativi i controlli sulle dichiarazioni sostitutive ricevute.

In caso di controlli richiesti dalle amministrazioni procedenti, la risposta deve avvenire **entro il termine di giorni 30 dalla richiesta**. Le Aziende Sanitarie, nel dare riscontro alle richieste di informazioni relative a stati, qualità personali e fatti di propria competenza, non sono obbligate a rilasciare il certificato, dato che le informazioni possono essere rilasciate con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro provenienza (es. posta elettronica, posta elettronica certificata, fax). Nel caso in cui venga comunque rilasciato il certificato, su di esso va apposta la seguente dicitura: **"Rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio"**.

UFFICIO RESPONSABILE

Occorre distinguere tra amministrazione certificante e amministrazione procedente.

Con l'istituzione dell'Ufficio responsabile unico s'intende favorire il rapporto tra amministrazione certificante e amministrazioni procedenti, che sanno che devono rivolgersi all'Ufficio unico senza dover subire l'onere di andare ad individuare i responsabili delle diverse funzioni o compiti, non dovendo sopportare oneri organizzativi che possano comportare un aggravamento del procedimento o il mancato rispetto del termine di conclusione del procedimento.

Si ritiene, quindi, che si debba procedere all'istituzione di un Ufficio responsabile unico dal lato delle funzioni di certificazione. Viceversa, come amministrazione procedente, i compiti e le funzioni restano ripartiti secondo la disciplina di cui agli artt. 4 e 5 della l. 241/1990, rimanendo la responsabilità del procedimento assegnata a ciascuna U.O.

Poiché si è ritenuta, in sede di analisi delle attività delle Aziende Sanitarie di AVEC, prevalente la funzione di amministrazione procedente, appare adeguato mantenere l'attuale assetto che vede la ripartizione di compiti e funzioni come sopra indicato.

REGOLAMENTO AZIENDALE IN MATERIA DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE (AUTOCERTIFICAZIONI) E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA' (AUTODICHIARAZIONI) AI SENSI DEL D.P.R. n. 445/00 e S.M.I. E DELL'ART.15 DELLA L.n.183/2011.

Art. 1

Oggetto e definizioni

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina:

- Delle dichiarazioni sostitutive di certificazione (DSC);
- Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN);
- Dell'autenticazione di copie;
- Delle certificazioni proprie e improprie

e viene emanato in applicazione del D.P.R. n. 445/00 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni nonché dell'art'15 della L. n. 183/2011 e relativa Direttiva n. 14 /2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE: è una dichiarazione che l'interessato redige e sottoscrive nel proprio interesse su stati, fatti e qualità personali di cui all'art. art. 46, DPR 445/00 e s.m.i. e che utilizza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con i concessionari ed i gestori di pubblici servizi.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA': può riguardare invece tutte le altre circostanze, non contenute nell'elencazione prevista dall'art. 46 del DPR 445/00 e s.m.i., di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47, DPR 445/00 e s.m.i.)

CERTIFICATO: è il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione o partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche.

DOCUMENTO AMMINISTRATIVO: si intende ogni rappresentazione, comunque formata, del contenuto di atti, anche interni, delle Pubbliche Amministrazioni o comunque utilizzati ai fini dell'attività amministrativa.

AMMINISTRAZIONE CERTIFICANTE: è l'amministrazione che detiene nei propri archivi le informazioni e i dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive o richiesti direttamente dalle amministrazioni procedenti ai sensi dell'art. 43 e 71 DPR 445/2000.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE: è l'amministrazione che riceve le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà e che provvede agli accertamenti d'ufficio di cui all'art. 43 DPR 445/2000.

BANCHE DATI: sono delle raccolte di dati collocate su apposita piattaforma informatica e accessibili *on line*.

Art. 2

Dichiarazioni sostitutive di certificazione (DSC)

Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/00 e s.m.i.:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- bb *bis*) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8.6.2003 n. 231;
- cc) qualità di vivenza a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Art. 3

Dichiarazione sostitutiva di certificazione dei soggetti portatori di handicap

Ai sensi dell'art. 39 della legge 448/98, i soggetti portatori di handicap possono attestare per mezzo di autocertificazione, l'esistenza delle condizioni personali richieste ai fini dell'adozione di provvedimenti amministrativi o dell'acquisizione di vantaggi, benefici economici, prestazioni sanitarie, agevolazioni fiscali o tributarie e di ogni altra utilità, erogate da soggetti pubblici o gestori o esercenti pubblici servizi.

Art. 4

Forma e modalità della dichiarazione sostitutiva di certificazione

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui all'art. 2 del presente Regolamento, possono essere rese separatamente o congiuntamente tra loro ed anche nel contesto dell'istanza da produrre.

L'interessato può presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione dall'Azienda Usl di Ferrara (Allegati A e B) ovvero, qualora non fosse disponibile, è possibile permettere all'interessato di produrre la medesima su carta semplice.

In entrambe le ipotesi la dichiarazione si intende resa sotto la personale responsabilità dell'interessato.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione non richiede la presenza del funzionario addetto ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento al momento della sottoscrizione da parte dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 45, II comma, del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., nei casi in cui l'Azienda Usl di Ferrara acquisisce informazioni relative a stati, fatti e qualità personali attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di un documento in corso di validità, la registrazione dei dati avviene attraverso l'acquisizione della copia fotostatica del documento stesso, ancorché non autenticata.

Art. 5

Casi in cui la dichiarazione sostitutiva di certificazione non è ammessa

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., la dichiarazione sostitutiva non è ammessa per i certificati medici, sanitari, veterinari, di origine, di conformità all'Unione Europea, marchi, brevetti.

Tutti i certificati medici e sanitari richiesti dalle Istituzioni scolastiche per pratica di attività sportiva non agonistica sono sostituiti con un unico certificato di idoneità alla pratica non agonistica rilasciato dal medico di base con validità di un intero anno scolastico come previsto dall'art. 49, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.. Non possono altresì essere sostituiti dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione gli atti adottati in regime di esercizio del potere tecnico-discrezionale della P.A., ove i giudizi si fondono con le conoscenze specialistiche di cui debbono necessariamente essere in possesso i componenti l'organo valutatore.

La sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le Pubbliche Amministrazioni, nonché ad esami per il conseguimento di abilitazioni, Diplomi o titoli culturali non è soggetta ad autenticazione (art. 39 Legge n. 445/00 e s.m.i.).

Art. 6

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (DSAN)

L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38 del DPR n. 445/00 e s.m.i.

L'utilizzo di detto documento, di cui all'art. 47 DPR 445/2000, prevede i seguenti limiti:

- deve trattarsi di una dichiarazione di conoscenza relativa ad un fatto accaduto o comunque esistente;
- la conoscenza del fatto deve essere diretta e personale del dichiarante, anche se non relativa alla sua persona;
- non può essere relativa ad una dichiarazione di giudizio;
- non può essere relativa ad una dichiarazione di impegno o di volontà di carattere negoziale intercorrente tra privati ovvero inerente a rapporti privatistici.

Possono essere oggetto di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà:

- a) tutti gli stati, fatti e qualità personali che siano a diretta conoscenza dell'interessato non compresi nell'elenco riportato all'art. 2 del presente regolamento;
- b) decesso del convivente, dei parenti entro il 2° grado (fratelli e nonni) e degli affini entro il 1° grado (suoceri);
- c) tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui il dichiarante ha diretta conoscenza e rende nel proprio interesse anche quando riguardano altri soggetti (art. 47 comma 2 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);
- d) La conoscenza del fatto che la copia dei titoli allegati e delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali (art.19 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.). Tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa del documento (art.19 bis DPR n. 445/2000 e s.m.i.);
- e) Le certificazioni per l'istruttoria di procedimenti da attivarsi su istanza degli interessati, finalizzati alla concessione di indennità o rimborsi, oltre che all'iscrizione al S.S.N., alla scelta del medico e le dichiarazioni previste dalla contrattazione collettiva

vigente del settore di riferimento;

f) Le attestazioni di servizio;

g) I titoli di formazione;

h) I titoli di aggiornamento;

i) La qualità di erede, di legatario in assenza di specifiche disposizioni testamentarie o di obbligo di apertura di successione;

j) La qualità di proprietario, di locatore, di affittuario, l'ammontare delle eventuali quote o canoni corrisposti o ricevuti relativamente a tali qualità;

k) L'assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare del tributo assolto;

l) Le spese effettuate o danni subiti e relativi rimborsi e riconoscimenti; contributi ricevuti, mutui e prestiti contratti con istituti di credito o enti pubblici; condizioni di debitore o creditore nei confronti dell'Amministrazione ricevente;

m) La titolarità di licenze, di autorizzazioni amministrative e atti di assenso;

n) Il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori, Camere di Commercio, Registro delle Imprese istituito ai sensi dell'art. 8 L. 29.12.93 n. 580;

o) L'assenza sia a carico di imprenditori individuali che di società commerciali, di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere vigenti;

p) La insussistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

q) L'insussistenza di procedimenti di sospensione dalla partecipazione alle procedure di lavori pubblici secondo la normativa vigente e della temporaneamente esclusione dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

r) L'insussistenza di cause di divieto o di sospensione dei procedimenti indicati nell'allegato 1 del D. Lgs. 08/08/94 n. 490;

s) L'insussistenza di situazioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 120 della L. 21/11/81 n. 689;

t) L'insussistenza di dichiarazioni di incapacità tecnica, professionale ed economico-finanziaria (ex artt. 41 e 42 del D. Lgs 163/06 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE);

u) L'insussistenza di cause di destituzione o dispensa dall'impiego presso P.A. ovvero di licenziamento a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo C.C.N.L. - Comparto (02.09.95);

v) La qualità di invalido riconosciuto nonché il tipo, a classe o la natura dell'invalidità;

w) principali servizi/forniture prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni o enti pubblici. di cui all'art. 42, comma. 1, lett. a) del D. lgs n. 163/2006 e s.m.i.;

Art. 7

Funzionario addetto

Per "funzionario addetto" competente ai sensi degli articoli art. 38 e 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i. si intende qualunque dipendente dell'Azienda USL di Ferrara che, secondo l'organizzazione interna, riceve in relazione alle proprie mansioni le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Il Funzionario dovrà provvedere ad ammonire il dichiarante sulle responsabilità, anche penali, che derivano da eventuali dichiarazioni mendaci.

E' altresì funzionario competente a dichiarare la conformità all'originale di copia di atti ex art. 18, 2° comma D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. il dipendente addetto all'ufficio presso il quale gli stessi atti sono depositati in originale.

Art. 8

Forma e modalità delle dichiarazioni sostitutive di atti notori

Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre all'Azienda USL di Ferrara sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto

ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo.

Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

Dette dichiarazioni possono essere rese tramite l'utilizzo della modulistica prevista dall'art. 48 D.P.R. 445/2000 messa a disposizione dall'Azienda Usl di Ferrara (Allegati B e C).

Ai candidati che partecipano ai concorsi pubblici non è richiesta la presentazione di copia autentica (quindi in bollo) dei titoli ma una semplice dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che dichiari la conformità all'originale delle copie dei titoli allegati utilizzando eventualmente la modulistica di cui all'Allegato D.

In tal caso, la dichiarazione di conformità all'originale tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia.

Non è altresì richiesta l'autenticazione della sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per assunzioni in pubblici concorsi (art. 39 D.P.R. 445/2000)

Per le ipotesi di dichiarazioni sostitutive non contemplate nella modulistica in calce al presente Regolamento, si rinvia a quella in uso presso i funzionari indicati dall'art. 38 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Art. 9

Dichiarazioni sostitutive per i cittadini stranieri

Le disposizioni del presente regolamento si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione Europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle Pubbliche Amministrazioni ed agli Enti, alle Associazioni ed ai Comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali ed ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

Al di fuori dei casi previsti dal comma 2, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Al di fuori dei casi di cui ai commi 2 e 3 del presente articolo, gli stati, le qualità personali ed i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

Art. 10

Casi particolari

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., la dichiarazione di chi non sa o non può firmare è raccolta dal funzionario addetto ai sensi dell'art. 7 del presente Regolamento, previo accertamento dell'identità del dichiarante e previa attestazione che la dichiarazione stessa è stata a lui resa dall'interessato in presenza di un impedimento a sottoscrivere.

La dichiarazione nell'interesse di chi si trovi in una situazione di impedimento temporaneo, per ragioni connesse allo stato di salute, è sostituita dalla dichiarazione contenente espressa indicazione dell'esistenza di un impedimento, resa dal coniuge o,

in sua assenza, dai figli o in mancanza di questi, da altro parente in linea retta o collaterale fino al terzo grado, al funzionario addetto previo accertamento dell'identità del dichiarante.

Le disposizioni del presente articolo non si applicano in materia di dichiarazioni fiscali.

Per i casi di impedimento alla sottoscrizione e alla dichiarazione, per i casi di dichiarazione rilasciata dal prossimo congiunto e per i casi di dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale, di DSC e DSAN secondo le fattispecie previste rispettivamente dagli artt. 4 comma 1, 4 comma 2 e 5 del DPR 445/2000, si rinvia alla modulistica di cui agli allegati E, F, G, H, I, L, M.

Per quanto attiene alle dichiarazioni inerenti esenzioni dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria si rinvia alla modulistica di cui all'allegato O.

Art. 11 Certificati

Le certificazioni rilasciate dalla Azienda Usl di Ferrara in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati (Art. 40 D.P.R. 445/2000).

Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà)".

L'Azienda Usl di Ferrara non può richiedere e accettare certificati o atti di notorietà, integrando tali comportamenti una violazione dei doveri d'ufficio, ai sensi dell'art. 74 DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011.

I certificati devono riportare, a pena di nullità, la dicitura *"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio"*.

Il rilascio di certificati privi di tale dicitura costituisce **violazione dei doveri d'ufficio** a carico del responsabile, per espressa previsione della lettera *c-bis*, comma 2, art. 74 DPR 445/2000, introdotta dall' art. 15 della L. 183/2011.

Le certificazioni possono essere proprie e improprie:

1) **CERTIFICAZIONI PROPRIE:** (art. 46 dpr 445/2000) contengono l'attestazione di operazioni o di fatti, ritenuti l'unica rappresentazione possibile della realtà e, quindi, costituiscono verità legali che fanno piena prova fino a querela di falso. Sono costituite o dalla riproduzione mediante trascrizione di un preesistente atto di certezza pubblica risultante da pubblici registri, o dalla creazione *ex novo* di certezza pubblica mediante redazione per iscritto di circostanze oggettive, percepite in via immediata e diretta dal certificante.

Devono riportare, a pena di nullità, la dicitura: ***"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio"***.

Esse sono **valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati** (Art. 40 D.P.R. 445/2000). Vanno rilasciate **in bollo**.

Sono previste da leggi speciali (ad es.: "Codice dei contratti pubblici" e suoi Regolamenti di esecuzione e attuazione; "Casistica operatoria").

Vanno rilasciate con l'indicazione del riferimento normativo (ad es.: per la casistica operatoria, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lett. c) DPR 484/1997), e **non possono essere oggetto di autocertificazione**.

Rientrano invece per esempio nell'ambito della decertificazione e delle disposizioni in tema di obbligo di acquisizione diretta (ex art. 18 l. 241/1990) i **certificati** di cui all'**art. 42, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 163/2006** – riferiti ai principali servizi/forniture prestati negli ultimi tre anni a favore di amministrazioni o enti pubblici.

L'Azienda Usi pertanto non è più tenuta ad emettere tali certificati, i quali possono essere oggetto di **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** (ex art. 47 DPR 445/2000) di cui alla lett. w) dell'art. 6 del presente regolamento (ovvero di **acquisizione diretta, ex art 18 L. 241/1990 e s.m.i.**), previa indicazione da parte del soggetto delle forniture e dei servizi prestati.

Qualora tale certificato fosse comunque richiesto, l'amministrazione lo deve rilasciare con la dicitura

"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di un pubblico servizio" e con l'applicazione dell'imposta di bollo.

2) CERTIFICAZIONI IMPROPRIE, invece, producono certezze informative o notiziali non vincolanti; contengono un giudizio conclusivo inerente a una determinata situazione che ammette prova contraria e la cui effettiva accettazione da parte dei consociati dipende dall'autorevolezza professionale o funzionale del certificante.

Sono emesse da strutture che non hanno un obbligo di certificazione, ma una facoltà. Non costituiscono certezza legale e sono l'esercizio di una potestà secondo un criterio negativo (certificazione non emessa se al rilascio si oppone un interesse pubblico), e un criterio positivo (il rilascio risponde ad un interesse pubblico oppure questo è neutro rispetto al rilascio). I principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa ed il principio di non aggravamento del procedimento (ai sensi degli artt. 1 e 2 della legge 241/1990) possono rappresentare un limite negativo alle certificazioni improprie.

Al fine di garantire i suddetti principi, è consigliabile da parte delle strutture aziendali il rilascio di un documento con il *nomen iuris* di **DICHIARAZIONE / ATTESTAZIONE** (es. attestazione di frequenza corsi/eventi formativi; attestazione di ricovero; attestazione di erogazione prestazione; attestazione di servizio).

Su tale documento **non va apposta la dicitura** di cui all'art. 40, 2 comma, D.P.R. 445/2000.

Art. 12

Documenti di identità e di riconoscimento

Nei casi in cui le disposizioni in materia richiedono l'esibizione di un documento di identità, esso può sempre essere sostituito dal documento di riconoscimento equipollente.

Si intendono equipollenti alla carta di identità, il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto di pensione, il patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, il porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'Amministrazione dello Stato.

I dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, stato civile e residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti medesimi.

Nel caso in cui all'atto della presentazione dell'istanza sia richiesta l'esibizione di un documento di identità o di riconoscimento, è fatto divieto di richiedere certificati attestanti stati o fatti contenuti nel documento esibito.

E' comunque, fatta salva per l'Azienda USL di Ferrara la facoltà di verificare, nel corso del procedimento, la veridicità e l'autenticità dei dati contenuti nel documento di identità o di riconoscimento.

Nei casi in cui l'Azienda USL di Ferrara acquisisce informazioni relative a stati, qualità personali e fatti attraverso l'esibizione da parte dell'interessato di un documento di identità o di riconoscimento in corso di validità, la registrazione dei dati avviene attraverso l'acquisizione della copia fotostatica non autenticata del documento stesso.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso

contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purché l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nello stesso non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Art. 13

Adempimenti fiscali

Le dichiarazioni oggetto del presente regolamento non sono soggette a imposta di bollo.

L'imposta di bollo non è dovuta quando per le leggi vigenti sia esente da bollo l'atto sostituito ovvero quello nel quale è apposta la firma da legalizzare.

Art. 14

Validità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori

I certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni attestanti stati e fatti personali non soggetti a modificazioni hanno validità illimitata.

Le restanti certificazioni hanno validità di sei mesi dalla data di rilascio.

I certificati anagrafici, le certificazioni dello stato civile, gli estratti e le copie integrali degli atti di stato civile sono ammessi anche oltre i termini di validità nel caso in cui l'interessato dichiari, in fondo al documento, che le informazioni contenute nel certificato stesso non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà per i casi su indicati dall'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono (art. 48 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

Art. 15

Documentazione allegata a domande di partecipazione a concorsi, avvisi pubblici e borse di studio

La documentazione che il candidato intende allegare alla domanda di partecipazione a Concorsi, Avvisi Pubblici e Borse di Studio, deve ritenersi conforme all'originale qualora supportata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovante che le stesse copie sono conformi all'originale (All. D).

Alla dichiarazione sostitutiva di certificazione va allegata la relativa documentazione.

Tale dichiarazione può essere apposta in calce alla copia stessa del documento (art. 19 bis DPR n. 445/2000 e s.m.i.).

Il candidato, qualora presenti contestualmente più domande di concorso o di avviso presso la stessa Azienda o abbia già prodotto la documentazione che intende allegare alle domande suddette, può:

- a) nella prima ipotesi allegare una unica documentazione in una domanda e fare esplicito e dettagliato riferimento della suddetta documentazione nelle altre domande;
- b) nella seconda ipotesi può fare esplicito e dettagliato riferimento alla documentazione già depositata presso l'Azienda stessa.

Art. 16

Autenticazione di copie di atti o documenti

L'autenticazione delle copie può essere fatta dal pubblico ufficiale dal quale è stato emesso o presso il quale è depositato l'originale o al quale deve essere prodotto il documento, nonché da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco, nei seguenti casi:

- a) quando l'originale dell'atto o documento è emesso dall'Azienda USL;
- b) quando l'originale dell'atto o documento è depositato presso gli Uffici dell'Azienda USL;
- c) quando il documento è da produrre all'Azienda, dietro presentazione dell'originale.

L'autentica consiste nell'attestazione di conformità con l'originale, scritta alla fine della copia a cura del pubblico ufficiale autorizzato, il quale deve indicare altresì la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli in cui consiste il documento, il proprio

cognome, nome, la qualifica rivestita, nonché apporre la propria firma per esteso e il timbro dell'Ufficio.

Se le copie dell'atto o del documento consistono in più fogli, il pubblico ufficiale incaricato appone la propria firma a margine di ciascun foglio intermedio.

Nei casi in cui l'interessato debba presentare all'Azienda USL di Ferrara copia autentica di un documento, l'autenticazione della copia può essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'Amministrazione procedente.

In tal caso la copia autentica può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

Art. 17

Copie di atti e documenti informatici

I duplicati, le copie, gli estratti del documento informatico, anche se riprodotti su diversi tipi di supporto, sono validi a tutti gli effetti di legge se conformi alle disposizioni di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

I documenti informatici contenenti copia o riproduzione di atti pubblici, scritture private e documenti in genere, compresi gli atti e documenti amministrativi di ogni tipo, spediti o rilasciati dai depositari pubblici autorizzati e dai pubblici ufficiali, hanno piena efficacia, ai sensi degli articoli 2714 e 2715 del codice civile, se ad essi è apposta o associata la firma digitale di colui che li spedisce o rilascia, secondo le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Le copie su supporto informatico di documenti, formati in origine su supporto cartaceo o, comunque, non informatico, sostituiscono, ad ogni effetto di legge, gli originali da cui sono tratte se la loro conformità all'originale è autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato, con dichiarazione allegata al documento informatico e asseverata secondo le regole tecniche di cui all'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

La spedizione o il rilascio di copie di atti e documenti di cui al punto precedente esonera dalla produzione e dalla esibizione dell'originale formato su supporto cartaceo quando richieste ad ogni effetto di legge.

Gli obblighi di conservazione e di esibizione di documenti previsti dalla legislazione vigente si intendono soddisfatti a tutti gli effetti di legge a mezzo di documenti informatici, se le procedure utilizzate sono conformi alle regole tecniche dettate dall'art. 8, comma 2 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 18

Doveri del funzionario competente

La mancata accettazione della dichiarazione sostitutiva oggetto del presente regolamento da parte del funzionario addetto a ricevere costituisce violazione dei doveri d'ufficio (art. 74, comma 1, D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).

Costituiscono altresì violazioni dei doveri d'ufficio:

- a) la richiesta di certificati o di atti di notorietà nei casi in cui, ai sensi dell'articolo 43 del DPR 445/00 e s.m.i., ci sia l'obbligo del dipendente di accettare la dichiarazione sostitutiva;
- b) la richiesta di atti o certificati inerenti a stati, qualità personali e fatti, elencati nell'art.46 del DPR 445/2000 che siano attestati in documenti già in possesso dell'Azienda Usl di Ferrara o che essa stessa sia tenuta a certificare;
- c) il rifiuto da parte del dipendente addetto di accettare l'attestazione di stati, qualità personali e fatti mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento;
- d) la richiesta e la produzione, da parte rispettivamente degli ufficiali di stato civile e dei direttori sanitari, del certificato di assistenza al parto ai fini della formazione dell'atto di nascita.

Art. 19 Controlli

L'Azienda USL di Ferrara è tenuta ad effettuare idonei controlli ex art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i..

L'Azienda Usl può acquisire senza oneri e con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro fonte di provenienza, le informazioni necessarie ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e per l'acquisizione d'ufficio, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti ai sensi dell'art. 43 del DPR 445/2000.

Detti controlli devono essere effettuati in via generale, in percentuale, pari ad almeno 1/5 delle dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 DPR n. 445/2000 e s.m.i. e delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47 DPR n. 445/2000 e s.m.i. ricevute.

Per quanto attiene alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ricevute dagli utenti più frequentemente e per le quali l'"universo" si presenti molto elevato, come per quelle relative alle condizioni di reddito, i controlli vengono effettuati nella percentuale dell'1% dell'"universo" delle dichiarazioni ricevute.

I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'Azienda USL di Ferrara con le modalità di cui all'art. 43 del DPR 445/00 e s.m.i. consultando direttamente gli archivi dell'Amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

A tal fine l'Azienda Usl può stipulare convenzioni ex art.58 Dlgs.n.82/2005 e s.m.i. con amministrazioni titolari di banche dati accessibili per via telematica, senza oneri a proprio carico.

La risposta ai controlli richiesti deve avvenire entro 30 giorni dalla richiesta.

L'Azienda Usl, qualora destinataria della richiesta di controlli, nel dare riscontro alle richieste di informazioni relative a stati, qualità personali e fatti di propria competenza non è obbligata a rilasciare alcun certificato ma può rilasciare le informazioni con qualunque mezzo idoneo ad assicurare la certezza della loro provenienza(es. posta elettronica,posta elettronica certificata,fax).

Nel caso in cui venga comunque rilasciato il certificato, su di esso va apposta la seguente dicitura: "Rilasciato ai fini dell'acquisizione d'ufficio".

Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/00 e s.m.i. presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità.

Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

Dell'avvenuta effettuazione dei controlli dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta da parte di Dirigenti Responsabili delle strutture dell'Azienda USL di Ferrara una apposita modulistica di verifica semestrale (All. N) da inviare alla Direzione Amministrativa, al fine di tenere monitorata la situazione complessiva dei controlli.

Art. 20 Sanzioni

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Il dichiarante inoltre decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/00 e s.m.i.).

L'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Art. 21

Modalità di presentazione delle istanze per via telematica e sistema di gestione informatica dei documenti

Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare all'Azienda USL di Ferrara possono essere inviate anche per fax e via telematica.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica si intendono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o quando il sottoscrittore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta di identità elettronica.

Art. 22

Ufficio Responsabile

Ad ogni struttura organizzativa aziendale spettano i compiti e le funzioni previste dal presente regolamento sia in veste di "amministrazione precedente" che di "amministrazione certificante" secondo la disciplina di cui agli artt. 4 e 5 della L.241/190 rimanendo la responsabilità del procedimento assegnata a ciascuna Unità Operativa;

- possesso e numero del codice fiscale _____
- partita IVA e qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria _____
- stato di disoccupazione _____
- qualità di pensionato e categoria di pensione _____
- qualità di studente presso la scuola/università _____ di _____
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche giuridiche, di tutore, di curatore e simili _____
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo _____
- di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio _____
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- qualità di vivente a carico di _____
- nei registri dello stato civile del comune di _____ risulta che _____
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazione/i da produrre.

Luogo e data

Il /La Dichiarante

_____ (per esteso e leggibile)

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 196/2003 e s.m.i.

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'Azienda USL di Ferrara nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso l'Azienda USL di Ferrara in Via Cassoli n.30. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196/2003. In particolare ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI FINI DELL'ASSUNZIONE IN
SERVIZIO/INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI.
(art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

DICHIARA

- di essere nato/a a _____ (_____) il _____
 di essere residente a _____ in Via _____
 tel _____
 di essere domiciliato a _____
 di avere la cittadinanza: _____

di godere dei diritti politici; SI NO

- di avere/non aver riportato condanne penali e di avere/non avere carichi penali in corso;
 di appartenere alla seguente categoria di personale disabile:

 di possedere il seguente titolo di studio _____
 conseguito il _____ presso _____

 titolo professionale _____
 conseguita il _____ presso _____

diploma di specializzazione _____
 conseguito il _____ presso _____

altro _____

 di essere iscritto all'ordine (albo professionale) _____
 _____ (provincia di _____)

di aver prestato in precedenza i seguenti servizi alle dipendenze del Servizio Sanitario Nazionale (compresi gli altri Enti del Comparto e quelli considerati equiparabili)

- dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____

- dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____

- dal _____ al _____ in qualità di _____

presso _____

▪ dal _____ al _____ in qualità di

_____ presso _____

▪ dal _____ al _____ in qualità di

_____ presso _____

Note: _____

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data

Il / La Dichiarante

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'Azienda USL di Ferrara nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso l'Azienda USL di Ferrara in Via Cassoli n.30. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

DATA

ALL. D)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ART. 19 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)
nato/a a _____ (____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato) (prov.)
residente a _____ (____)
(comune di residenza) (prov.)
In _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i.

DICHIARA

di essere a conoscenza del fatto che le allegate copie:

- n. ____ atti/documenti _____ conservati/rilasciati dalla
amministrazione pubblica _____ sono conformi agli originali;
- n. ____ pubblicazioni _____ sono conformi agli originali;
- del titolo di studio/servizio _____ rilasciato da
_____ il _____ è conforme all'originale;
- n. ____ sottoelencati documenti _____

_____ sono conformi agli originali.

Luogo e data

Il/La Dichiarante

_____ (per esteso e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'Azienda USL di Ferrara nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso l'Azienda USL di Ferrara in Via Cassoli n. 30. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

DATA

ALL. E)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
IN CASO DI IMPEDIMENTO ALLA SOTTOSCRIZIONE E ALLA DICHIARAZIONE
(articoli 46 e 4, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto _____ nat_ a _____
(Prov. _____) il _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____

valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445 e s.m.i., e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. sopra citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, della normativa sopra indicata, presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del DLG 196/2003 apposta sul retro del presente modulo e valendosi espressamente della disposizione di cui all'art. 4, 1 comma DPR 445/00 e s.m.i. DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Il Funzionario _____ attesta che tale dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 4 DPR 445/00 e s.m.i. poiché il dichiarante Sig. _____ identificato per mezzo del documento di riconoscimento _____ non è in condizioni di sottoscrivere la presente dichiarazione.

Luogo e data, _____

Il Dipendente addetto (timbro e data)

ALL. F)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
IN CASO DI IMPEDIMENTO ALLA SOTTOSCRIZIONE E ALLA DICHIARAZIONE
(articoli 47 e 4, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nat. a _____
(Prov. _____) il _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____

valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445 e s.m.i., e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. sopra citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, della normativa sopra indicata, presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del DLG 196/2003 apposta sul retro del presente modulo e valendosi espressamente della disposizione di cui all'art. 4, 1 comma DPR 445/00 e s.m.i.

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Il Funzionario _____ attesta che tale dichiarazione è resa ai sensi dell'art. 4 DPR 445/00 e s.m.i. poiché il dichiarante Sig. _____ identificato per mezzo del documento di riconoscimento _____ non è in condizioni di sottoscrivere la presente dichiarazione

Luogo e data, _____

Il Dipendente addetto (timbro e data)

ALL. G)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
RILASCIATA DAL PROSSIMO CONGIUNTO**

(articoli 46 e 4, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nat. a _____
(Prov. _____) il _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____ identificato per mezzo del documento di
riconoscimento _____ in qualità di
(coniuge/figlio/altro grado di parentela _____) del
Sig. _____, il quale si trova in una situazione di
impedimento temporaneo per ragioni connesse allo stato di salute e valendosi
delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole
delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. sopra citato per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di
cui all'art. 75, comma 1, della normativa sopra indicata, presa visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. apposta sul
retro del presente modulo e valendosi espressamente della disposizione di cui
all'art. 4, 2 comma DPR 445/00 e s.m.i.

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Luogo e data, _____

Firma del (coniuge/figlio/_____)

ALL. H)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RILASCIATA DAL PROSSIMO CONGIUNTO**

(articoli 47 e 4, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nat. a _____
(Prov. _____) il _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____ identificato per mezzo del documento
di riconoscimento _____ in qualità di
(coniuge/figlio/altro grado di parentela _____) del
Sig. _____, il quale si trova in una situazione di
impedimento temporaneo per ragioni connesse allo stato di salute e valendosi
delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole
delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. sopra citato per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di
cui all'art. 75, comma 1, della normativa sopra indicata, presa visione
dell'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. apposta sul
retro del presente modulo e valendosi espressamente della disposizione di cui
all'art. 4, 2 comma DPR 445/00 e s.m.i.

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Luogo e data, _____

Firma coniuge/figlio/parente) _____

**Spazio riservato all'ufficio da utilizzare in alternativa all'invio della
fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di
validità.**

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

il dipendente addetto (timbro e firma)

ALL. L)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RILASCIATA DAL RAPPRESENTANTE LEGALE
(articoli 47 e 5 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

Il sottoscritto _____ nat. _____ a _____
(Prov. _____) il _____ e residente a _____
in Via _____ n. _____

soggetto alla POTESTA' DEI GENTITORI/TUTELA/CURATELA (crocettare le parti che non interessano) valendosi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dic. 2000, n. 445 e s.m.i., e consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. sopra citato per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, della normativa sopra indicata, presa visione dell'informativa di cui all'art. 13 del DLG 196/2003 apposta sul retro del presente modulo, in virtù del disposto dell'art. 5 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i.

DICHIARA, sotto la propria personale responsabilità quanto segue:

Luogo e data, _____

Firma genitore/tutore/curatore/interessato con assistenza di curatore

Spazio riservato all'ufficio da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità o di riconoscimento in corso di validità.

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

_____ il dipendente addetto (timbro e firma)

ALL. M)

retro da fotocopiare nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà
Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLG 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione di dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del DLG 196/2003 ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

Finalità	I dati saranno trattati per le sole finalità specifiche del procedimento per il quale saranno trattati
Modalità di trattamento	I dati saranno trattati anche con modalità informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire
Comunicazione e diffusione dati	I dati richiesti non potranno essere comunicati ad altri soggetti né essere oggetto di diffusione.
Titolare del trattamento	Il titolare del trattamento dei dati richiesti è l' Azienda Usi di Ferrara
Responsabile del trattamento	Il Responsabile del trattamento dei dati è <hr/> <p>(Specificare nome, cognome, qualifica)</p>
Diritti	Presso il titolare od il Responsabile del trattamento, l'interessato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del DLG 196/2003 e s.m.i., potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Art. 7 del D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali):

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ DI ATTO DI NOTORIETA' DEL DIRITTO
ALL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLA SPESA
SANITARIA (TICKET)**

(Artt. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.l.; applicazioni leggi Finanziarie 1995 / 1996 e s.m.i.)

RIQUADRO A

In relazione alla richiesta di prenotazione di prestazioni specialistiche relative all'assistito		
Cognome	Nome	Data di nascita

RIQUADRO B

Il/la sottoscritto/a _____
Nato/a il _____ a _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____
n. _____
<input type="checkbox"/> In qualità di diretto interessato
<input type="checkbox"/> In qualità di coniuge, di parente in linea retta/collaterale fino al terzo grado _____
<input type="checkbox"/> In qualità di tutore/amministratore di sostegno _____

CONSAPEVOLE CHE AI SENSI DELL' ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI MENDACI E' PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE E DALLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA. L'AZIENDA E' TENUTA A VERIFICARE LE DICHIARAZIONI IN MERITO ALLE CONDIZIONI REDDITUALI SOTTORIPORTATE.

DICHIARA

Che il fruitore della prestazione sanitaria di cui alla allegata documentazione è esente dal pagamento del ticket in quanto rientra in una delle seguenti categorie:

E01 ESENTE PER ETA' E REDDITO

Cittadino di età inferiore ai 6 anni o superiore a 65 anni appartenente ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo, riferito nell'anno precedente, non superiore a 36.151,98 euro.

E03 TITOLARE DI PENSIONE SOCIALE O ASSEGNO SOCIALE O FAMILIARE A CARICO.

Il familiare a carico deve indicare i dati del titolare di pensione sociale:

cognome / nome _____

luogo e data di nascita _____

E04 TITOLARE DI PENSIONE AL MINIMO O FAMILIARE A CARICO

Titolari di pensioni al minimo, di età superiore a 60 anni e loro familiari a carico, purché appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo, riferito all'anno precedente, inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro se è presente un coniuge e di altri 516,46 euro per ogni figlio a carico.

a.

Il familiare a carico deve indicare i dati del titolare di pensione al minimo:

cognome / nome _____

luogo e data di nascita _____

E02 DISOCCUPATO O FAMILIARE A CARICO o RICHIEDENTE ASILO POLITICO

Iscritto all'elenco anagrafico del Centro per l'impiego di _____
Disoccupati e loro familiari a carico, purché appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo, riferito all'anno precedente, inferiore a 8.263,31 euro, incrementato fino a 11.362,05 euro se è presente un coniuge e di altri 516,46 euro per ogni figlio a carico.

Il familiare a carico deve indicare i dati del disoccupato:

cognome / nome

luogo e data di nascita

Data _____

Firma _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003:

i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Il titolare dei trattamenti è l'Azienda USL di Ferrara nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso l'Azienda USL di Ferrara in Via Cassoli n.30. In relazione al trattamento dei suddetti dati operati dall'Azienda, l'interessato è titolare dei diritti previsti dall'ex art. 7 del DLG 196 /2003. In particolare ha il diritto di conoscere i dati che lo riguardano di chiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione o il blocco dei dati in caso di violazione di legge.

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

DATA

INFORMAZIONI UTILI PER LA COMPILAZIONE

ATTENZIONE: per nucleo familiare deve intendersi quello rilevante a fini fiscali (e non anagrafici), costituito dal dichiarante, dal coniuge del dichiarante non legalmente ed effettivamente separato e dagli altri familiari per i quali spettano le detrazioni per i carichi di famiglia. Le persone sopra indicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente. Tutti i familiari, escluso il coniuge, dotati di reddito autonomo sono considerati come non appartenenti al nucleo familiare del richiedente, anche nel caso in cui vi sia convivenza con lo stesso.

il reddito complessivo è da intendersi come la somma di tutti i redditi al lordo degli oneri deducibili, limitatamente ai lavoratori autonomi, al netto dei contributi previdenziali e assistenziali. Tale reddito è rilevabile dei seguenti modelli

- Mod. CUD
- Mod. 730
- Mod UNICO

SI RENDE NOTO CHE LA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI RESE SARA' OGGETTO DI CONTROLLO DA PARTE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

Nel caso di dubbi o necessità di chiarimenti rispetto alla compilazione dell'autocertificazione è opportuno rivolgersi all'Ufficio Relazioni col Pubblico della Azienda.

Nel caso di dubbi riguardo alla propria situazione reddituale è opportuno rivolgersi all'Agenzia delle Entrate, agli sportelli fiscali dei Patronati, ai CAF e altri soggetti che offrono assistenza.